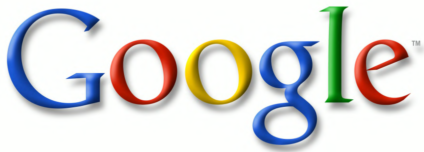
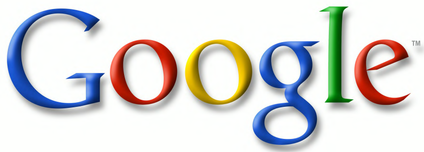
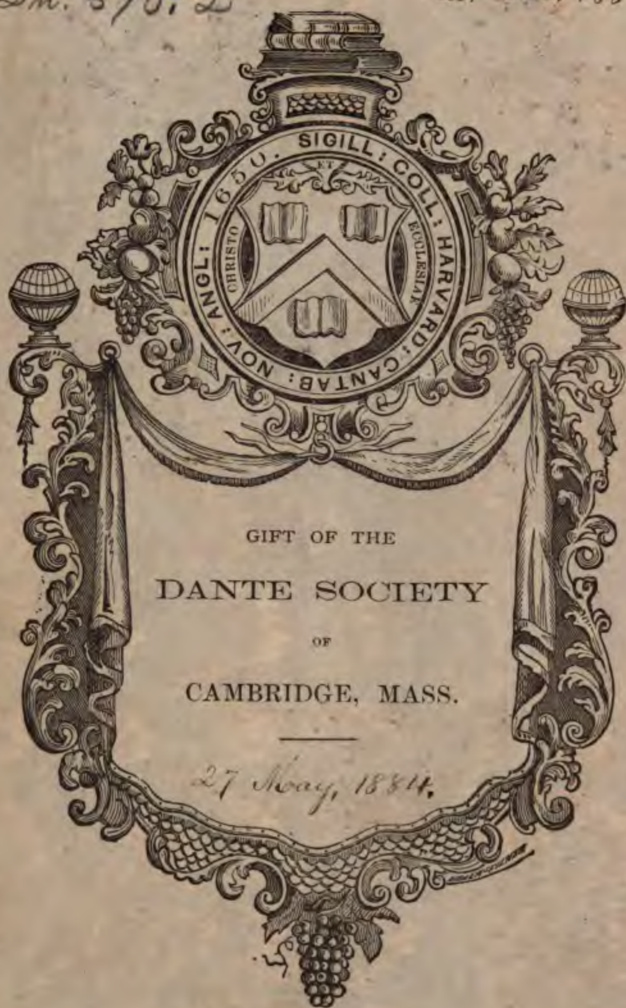





3 2044 011 421 484


SIGILL: COLL: HARVARD: CANTAB: NOV: ANGL: 1650.
CHRISTO ET ECCLESIAE
GIFT OF THE
DANTE SOCIETY
OF
CAMBRIDGE, MASS.
27 May, 1884.



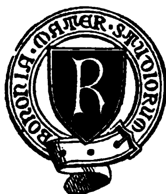
INDICE GENERALE

DELLA

BIBLIOGRAFIA DANTESCA

COMPILATA

DAL SIG. VISCONTE COLOMB DE BATINES



BOLOGNA
PRESSO GAETANO ROMAGNOLI
EDITORE DELLA R. COMMISSIONE PEI TESTI DI LINGUA

1883

Edizione di soli 250 esemplari, 7 dei quali in carta di Fabriano e 3 in carta colorata

Bologna 1883. Tipi Fava e Garagnani.

AVVISO

La Bibliografia Dantesca del Colomb de Batines è riguardata come uno dei più copiosi fonti di erudite cognizioni per tutti coloro che si affaticano intorno al Divin Poema; la mancanza però di un Indice o Repertorio Alfabetico che tanta ricchezza, come sicura guida, additasse agli studiosi, era generalmente lamentata, ed era vivo il desiderio che si trovasse qualcuno, il quale acconsentisse di assumersi questa non difficile, ma lunga e noiosa briga, di compilarlo. Trovandomi in ozio, non chiesto ed immeritato, mi accinsi io, anche per espresso incarico avutone dal Sig. Gaetano Romagnoli, all' impresa; e dopo tre mesi di lavoro, raramente interrotto, ebbi la compiacenza di presentarlo compiuto; se bene, non so; ma infine compiuto.

Non mi fermo a dar spiegazioni sul sistema che ho tenuto nella compilazione; un indice non ne vale la pena; poi il Lettore comprenderà di leggieri, senz' altro dire e soltanto percorrendo questa miriade di nomi e di cose, che non ho lasciato indietro, pagina per pagina, linea per linea, nulla di quanto meritevole mi sembrasse di fissar l' attenzione, o la ricerca. Che il mio lavoro sia realmente trovato utile, lo spero; che a me sia riuscito faticoso, è indubitato; e tanto faticoso, che ho giurato meco stesso di non compilar mai più indici. Di qualunque malattia accada morire, pazienza; è comune destino. Ma procurarsi volontariamente un' atrofia di cervello, questo no.

A. B.

INDICE DEI NOMI DI PERSONE

E COSE NOTABILI

CHE SI RISCONTRANO

NELLA BIBLIOGRAFIA DANTESCA DEL BATINES

TOMO PRIMO

A

sciana della stessa, 1812-17; I, 235 — sua Analisi della D. C. negli *Amori e Rime di Dante;* e nel *Secolo di Dante;* I, 384 — Il suo Commento intit. *Secolo di Dante,* di nuovo citato; sue ristampe, ed epilogo della materia contenutavi; I, 523-24 — tratta storicamente di Dante e Beatrice nell'opera stessa; I, 528 — e di Dante medico; I, 567 — e delle cognizioni greche di Dante; I, 569.

Arrivabene Opprandino pubblica i suoi *Pensieri* sulla Imitazione di Dante, nell'Indicatore Lombardo del 1833; I, 389.

Artaud Chev. de **Montor,** *Catalogue de* 80 *Editions et Traductions de la Divine Comedie* pubblicato unitamente alla sua traduz. francese della medesima; I, 6 — Traduzione della D. C., stampata in Parigi negli anni 1811-13; I, 254 — Descriz. dell'ediz., e pareri sul merito della versione; I, 255-256 — Ristampa eseguita in Parigi da Firmin Didot negli anni 1828-30; I, 258 — Saggio ed Analisi della D. C., citati; I, 392 — Note alla med., ricordate; I, 673.

Artegiani Ang. Gugl. nelle sue annotazioni al Quadriregio del Frezzi dichiara diversi passi di Dante; I, 695.

Asquini Conte **Girol.,** Lettera intorno al significato della parola *Carnario* ecc. colla interpretazione di due luoghi della Div. Com., stampata a Verona nel 1828, poi di nuovo nel *Giornale Arcadico;* I, 536-37 — Lettera nella quale si descrive un ponte mirabile formato dalla natura, e due grotte curiosissime nel territorio di Verona, con alcune osservazioni intorno alla Div. Comm. Verona, 1828, in 4.° I, 541 — Lettera sopra un vecchio sigillo e sugli antichi confini del territorio veronese. Verona, 1826; da consultarsi a proposito del verso 67, Canto XX dell'Inferno; I, 542 — Lettera sopra un luogo del Canto XX Inf., nel *Giorn. Arcad.,* citata; I, 726 — e citata di nuovo a proposito di un

B

Benivieni Geronimo, Cantica in lode di Dante impressa nella giuntina dantesca del 1506; I, 65.

Benucci Lattanzio, Osservazioni sopra la D. C., ms. cartaceo della Bibl. di Siena; I, 285 — di nuovo citate I, 373.

Benvenuti Pietro pittor aretino, suo dipinto del Conte Ugolino; I, 329.

Benvenuto da Imola; suo Commento (supposto) nell'ediz. milanese della Div. Comm. del 1473; I, 18 — Opinione generale degli eruditi che il Commento volgare stampato nella ediz. di Vendelin da Spira non debba a lui attribuirsi, ma bensì a Jacopo della Lana; I, 27 — Passo delle *Antiqu. Ital.* del Muratori riferito, nel quale il citato Commento si attribuisce a taluno, che l'abbia tratto dal lavoro di Benvenuto; I, 28 — nelle *Antiquit. Ital.* il Muratori ha inserito vari squarci storici del Commento latino di Benvenuto; I, 531 — è Lettor pubblico di Dante in Bologna nel 1375; I, 577.

Benvoglienti Ub., frammento di un discorso sulla D. C. inedito, ricordato; I, 374 — suo lavoro inedito sull'Allegoria Dantesca cavato dal Landino; I, 468 — Lettera inedita sopra due frati gaudenti, posti all'Inferno da Dante; I, 543 — citata dal Manni, dal Mazzuchelli, e nelle Delizie degli Eruditi Toscani, *ivi.*

Bergaigne Franc., traduttor francese del Paradiso I, 249 — Codice di questa traduz., *ivi.*

Bergantini Dom., Raccolta di voci della crusca, ed aggiunta di voci dantesche ecc. citata; I, 291.

Bernardi Pietro, stampa la Div. Comm. in Venezia negli anni 1811-12; I, 135.

Bernardoni Gius., prezioso es. da lui posseduto del Dante del Borgofranco (Venezia nel 1529), pieno di varianti mss.; I, 80 — Lettera sua stampata nel 1842, diretta al Zambelli, in cui rende di pubblico dritto meglio che 600 di esse varianti, ricordata; I, 81 — sua descriz.

I, 708 — Spiegazione di un passo del Canto VII Inf. nel *Giornale Arcad.* XVII; I, 717 — citansi di nuovo le *Prose* a proposito di un luogo nel Canto XVIII Inf.; I, 725 — e di un luogo nel Canto XXII Inf.; I, 728 — e di un luogo del Canto XXIX Inf.; I, 733 — interpretaz. di un luogo del Purg. Canto I, pubbl. nell'*Imparziale* di Faenza, 1842; I, 742 — Lettera intorno ad alcuni passi del Paradiso, diretta a Paolo Costa, nel *Giorn. Arcadico,* XLVI; I, 756 — citata di nuovo a proposito del Canto IX Parad.; I, 758 — e di alcuni luoghi del Canto XIV Parad.; I, 760 — di un luogo del Parad. Canto XVIII; I, 761 — di un altro luogo del Parad. Canto XIX; *ivi* — e di un altro luogo del Parad. Canto XXI; I, 762 — e del Parad. Canto XXII; *ivi* — e del Parad. XXIV; I, 763 — Lettera al sig. cav. G. B. Zannoni intorno l'interpretazione di un passo della Div. Com., (verso 62, Par. XXX), stampata a Roma nel 1829; I, 765.

Betti Zaccaria, Descrizione di un maraviglioso ponte naturale ne' monti Veronesi (Verona, 1766, in 4.°, con due tav.); archetipo al gran ponte di Malebolge nell' ottavo cerchio dell' Inferno; I, 541.

Bettinelli Ab. **Saverio,** Dissertaz. accademica sopra Dante I, 377 — famosa opera contro Dante intitolata: *Versi sciolti di tre eccellenti moderni Autori con alcune Lettere non più stampate.* Venezia, Fenzo, 1758; I, 441 — Diverse edizioni che se ne sono fatte e biasimo della stessa; I, 442 — Autori che ne hanno trattato, *ivi* — Lettera del Bettinelli medesimo, sotto nome di *Filomuso Eleutero,* intorno l'opera precedente, *ivi* — Autori da consultarsi intorno alla polemica, cui l' opera del Bettinelli diede occasione; I, 444.

Bettini Antonio da Siena, suo celebre libro, primo con incis. in rame, intitolato *Monte Santo di Dio;* I, 318 — descrizione di esso; I, 319-20 — descrizione della in-

ediz. del 1723, tratta della Beatrice di Dante come ente ideale, e personificazione della Sapienza; I, 528 — Sostenitori ed oppositori di questa opinione; *ivi.*

Bisso G. B., Raccolta di voci e locuzioni poetiche dantesche ecc. stampata in Palermo nel 1756; I, 291.

Blanc Lod. G., ediz. dei due primi Canti dell' Inferno commentati, eseguita in Halle nel 1832; I, 178 — Lettore di Dante all' Università di Halle, *ivi* — di nuovo ricordato; I, 578 — di nuovo; I, 683.

Boccaccio Giov., Vita di Dante inserita nell' ediz. milanese della Div. Comm., eseguita dal Mussi nel 1809, con diversità dall' edita; I, 132 — la medesima riprodotta nell' ediz. padovana del 1822; I, 153 — e nell' ediz. parigina di F. Didot, 1844; I, 198 — suo Raccoglimento della D. C. in terza rima; I, 216 — Codici nei quali si trova; I, 216-220 — sue Rubriche ad ogni Canto della D. C.; I, 231-32 — Versi in lode di Dante; Codici e Opere a stampa ne'quali si trovano; I, 370-72 — citansi Ciacco, Filippo Argenti, e Corso Donati introdotti nella Div. Comm., e nel Decameron; I, 536 — Guglielmo Borsiere, Inf. XVI, 70, e Decamerone Giorn. I, Novella VIII; I, 540 — Pier dalla Broccia e Ghino di Tacco, Purg. VI, e Decam., Giornata II, Nov. VIII, e Giorn. X, Nov. II; I, 551 — Arrigo Manardi, gli Anastagi e Casa Traversara; Purg. XIV, e Decam. Giornata V, Novelle IV e VIII; I, 554 — Giovanni Boccaccio fu il primo Lettore pubblico di Dante con annua provvisione; I, 573 — suo Commento alla Divina Commedia: I, 646 — Edizioni conosciute di esso; I, 647-649 — Manoscritti noti del Commento medesimo; I, 649-651.

Bocchi Francesco, Elogio di Dante nel suo *Liber elogiorum quibus viri doctissimi nati Florentiae decorantur; Flor., apud Iuntas,* 1508; I, 413.

Bodoni G. B., stampa la Div. Comm. nel 1795; I, 121; —

C

Cattaneo Felice, quadro di Paolo e Francesca; I, 324.

Cattania Ab. **Carlo,** Dissertazione sopra un passo di Dante (Inf. XXIII, 1-3), inserita nel *Giornale Arcadico,* LXIV; I, 509 — Lettera intorno alcuni passi della Divina Commedia, nel Giorn. med., LXI; I, 684 — citasi di nuovo a proposito dei Canti XII e XIII Inf.; I, 723 — e di nuovo a proposito del Canto XVIII Inf.; I, 725 — e a proposito del Canto XIX Inf.; I, 726 — e a proposito del Canto XXII Inf.; I, 728.

Cattedra per la lettura della Div. Comm., ricordata; I, 11.

Cavazzoni Pederzini Fort., Lettera sopra un luogo della D. C. a M. A. Parenti, citata; I, 368.

Cavedoni Celestino, Lettera al Galvani sopra un luogo dantesco (Parad. C. XVII), stampata dopo le *Postille alla Div. Com.* del med. Galvani; I, 761.

Ceccotti C. L., stampa nel *Giornale Letter. di Perugia* alcune osservazioni e note agli articoli del Mercuri sul *Bulicame di Viterbo* (Inf. XIV, 79); I, 539.

Cellini Benvenuto, spiegazione da lui data del primo verso nel Canto VII Inf., col titolo: *Rischiaramento dell' oscuro verso di Dante*, inserita nell' ediz. veneta del Zatta, 1757-58, per cura di Durante Duranti; I, 113 — citata di nuovo; I, 716.

Centofanti Silvestro, opuscolo intit. *Un preludio al Corso di lezioni su Dante,* impresso in Fir. nel 1838; I, 400-401 — sua Indagine storico-crit. sopra Dante inserita nell'*Antologia* di Fir., XLV-LVI; I, 457 — Lettera al Torri sopra Frate Ilario per dimostrare apocrifo lo scritto di quest' ultimo; I, 458 — lavoro inedito sullo spirito filosofico della Div. Comm.; I, 513 — Lezioni filosofiche sopra Dante, inedite, citate; I, 518 — Corso di Lezioni sopra Dante, dato in Firenze; I, 577 — facendo la storia della filosofia platonica, dà parecchie Lezioni sopra Dante; I, 578 — Corso di Lezioni sopra Dante, in corso di stampa; I, 691-692.

D

toli ne' quali è divisa; I, 519-21 — negli *Aneddoti* e nella *Preparazione storica,* tratta storicamente di Dante e Beatrice; I, 528 — nell'Aneddoto V, pagg. 120-127, tratta de' fori o pozzetti del sacro fonte di Firenze, e dell' uso loro (Inf. XIX, 16-18); I, 542 — citansi gli *Aneddoti* (n. 11, pag. 18) a proposito di Cangrande della Scala; I, 558 — e a proposito della Concubina di Dante (Purg. IX); I, 565 — e a proposito delle cognizioni greche di Dante; I, 569 — negli *Aneddoti* N. V, tratta de' Codici fiorentini e de' Commentatori di Dante; I, 579-80; — Serie degli *Aneddoti* di nuovo citata, e Dialogo apologetico per appendice alla stessa, ove si trova la dichiaraz. di vari passi di Dante; I, 695-96 — citansi di nuovo gli *Aneddoti,* ove trovasi la dichiaraz. di vari passi del Canto II Inf.; I, 709 — dichiaransi vari passi del Canto III Inf. nella *Preparazione storica,* e negli *Aneddoti;* I, 711 — e del Canto V Inf. nei *Blandimenti funebri;* I, 714 — negli *Aneddoti* e nella *Preparazione storica* dichiara vari passi del Canto VI Inf.; I, 715 — negli *Aneddoti* dichiara i primi due versi del Canto VII Inf.; I, 716 — citansi i *Blandimenti funebri* e gli *Aneddoti* a proposito del vocabolo *Alcuno* (Canto XII Inf., versi 4-9); I, 722 — citasi l'*Aneddoto V* e la *Preparazione storica* a proposito di alcuni passi del Canto XIX Inf.; I, 726 — citasi l'*Aneddoto V* a proposito dei ponti delle Malebolge; I, 727 — citasi il N. II degli *Aneddoti* per l' interpretazione di un passo dell' Inf. Canto XXVIII; I, 732 — citasi di nuovo lo stesso numero degli *Aneddoti* per l' interpretazione di un passo del Canto XXXII Inf.; I, 735 — citasi la *Preparaz. storica* per due luoghi del Purg. Canto VII; I, 745 — e gli *Aneddoti,* N. II, a proposito dei versi 29-30, Purg. Canto XXIV; I, 751 — e la *Preparaz. storica* di nuovo, per il Canto XXX del Purg.;

E

1757; I, 114 — in carta azzurra dell' ediz. di Roma, 1791; I, 120 — in foglio grande dell' ediz. di Parma 1795; I, 122 — in carta velina, e in carta turchina dell' ediz. di Pisa, 1804-9; I, 126 — in carta grande velina dell' ediz. del Masi in Livorno, 1807-13; I, 129 — in carta velina dell' ediz. dello Starke in Chemnitz, 1807; I, 129 — in carta velina dell' ediz. di Jena, 1807; I, 130 — in carta turchina, e in carta distinta dell' ediz. del Mussi in Milano, 1809; I, 131 — in carta velina dell' ediz. lucchese del Bertini, 1811; I, 136 — in carta fina d' Olanda dell' ediz. fior. del Gabinetto di Pallade, 1818; I, 143 — in carta grande dell' ediz. pisana del Nistri, 1819; I, 145 — in carta distinta dell' ediz. bolognese del 1819; I, 147 — in carta distinta e colorata dell' ediz. di Roveta del 1820; I, 149 — e in carta distinta azzurra nell' ediz. del De-Romanis, 1820-22; I, 150 — e in carte distinte varie dell' ediz. milanese del Silvestri nel 1820; I, 151 — in carta distinta grande dell' ediz. parigina del Lefévre 1820; *ivi* — unico es. in carta distinta dell' ediz. fior. del Ciardetti, 1821; I, 152 — in carta grande dell' ediz. padovana alla Minerva, 1822; I, 153 — in carta distinta dell' ediz. londinate del Corrol, 1823; I, 157 — in carta grande della parigina procurata dal Buttura; *ivi* — in varie carte distinte dell' ediz. udinese degli anni 1823-27; *ivi* — in carta fina dell' ediz. milanese del Bettoni, 1824; I, 160 — in carta velina scelta dell' ediz. milanese pur del Bettoni, 1825; I, 161 — in carta fina, e carta grande velina, delle Bellezze di Dante del Cesari, ove si contiene il testo del Sacro Poema; I, 161 — in carta velina grande e colorita di Francia dell' Ottimo Commento impresso in Pisa l'anno 1827-29; I, 166 — in varie carte distinte dell' ediz. pisana del 1830; I, 173 — in varie carte distinte dell' ediz. fior. del 1830; I, 174 — in carta dist.

F

migliari, Fir., 1769, tomo I, ove si fanno osservazioni sopra vari luoghi del Canto II Inf.; I, 708.

Fanelli G. B., raccolta da lui compilata di varie dissertazioni sulla D. C., col titolo: *La Divina Commedia, opera patria, morale, storica-politica;* I, 391 — Analisi di essa; *ivi* — Dissertazione sullo spirito religioso della Div. Comm., che ne è parte; I, 496.

Fanfani Pietro, parla di un passo della Div. Comm. relativo a papa Anastasio nelle sue *Osservazioni sopra alcuni luoghi di Dante*, inserite nelle *Memorie di Modena*, Serie III, I. 201-204; I, 507 — *Osservazioni sopra alcuni luoghi di Dante*, di nuovo citate; I, 690 — Interpretaz. della prima terzina dell' Inferno, nelle *Memorie* di Modena; I, 704 — Interpretaz. di un luogo del Canto V Inf. nelle stesse; I, 714 — e di un luogo del Canto VII Inf. nelle medesime; I, 718 e di un luogo del Canto XIII Inf. nelle stesse; I, 723 — e di un luogo del Canto XXVIII Inf., pure ivi; I, 732 — e di un luogo del Canto XXXI Inf., nella Contin. delle *Memorie* medesime; I, 735 — e del Canto I Purg., nella Contin. stessa; I, 741 — del Canto IX Purg., nella Contin. stessa; I, 746 — e del Canto X Purg. nelle *Memorie* di Modena, Serie III.ª, tom. 1.°; I, 746 — e del Canto XX Parad. nella Contin. delle *Memorie* di Mod. sopra ricordàte; I, 762.

Fantoni Aloisio, stampa in Roveta in casa propria un' ediz. dantesca; I, 148 — descriz. di essa; I, 148-149 — emendazioni da lui proposte; I, 359.

Fardella Gius., articolo sulle varianti del verso 30, Inf. Canto XX, pubbl. nel *Giornale Letterario di Sicilia;* I, 365 — Lettera sopra l' apoteosi fatta cantare da Dante a Beatrice in cielo, nel Giornale medesimo; I, 509-10 — Osservazioni sopra un luogo dantesco (Inf. XXI, 41) nel Giornale istesso; I, 543 — Rischiaramenti sopra alcuni passi danteschi controversi, nel Gior-

ferno, inserita nelle *Memorie* di Modena, e altrove; I, 477-78 — Articolo sul Veltro di Dante nel *Giornale del Commercio* di Firenze, e risposta cui diede luogo; I, 482 — Osservazioni sul Cerbero di Dante, pubbl. nel *Giornale Arcadico,* XXII, 106-108; I, 492 — Osservazioni sopra un luogo dantesco (Inf. XXI, 41) nel *Giornale Arcadico;* XXIII, 212; I, 543 — Osservazioni sui•frati gaudenti nel *Giorn. Arcad.* XXXIII, 213; I, 544 — Interpretazione di un passo astronomico di Dante (Inf. I, 38-40) e Lettera sull' interpretazione stessa, ricordate; I, 562-63 — Dichiarazioni di alcuni passi della Div. Com., e Filologia dantesca, citate; I, 679 — Osservazioni sopra il Canto I dell' Inferno; I, 704 — Interpretazioni di due luoghi di Dante; Lugo, Melandri, 1823, citate; I, 706 — Lettera al Pescantini sulla sua prec. dissertazione; I, 706 — altra Lettera nell'*Imparziale* di Faenza; I, 707-708 — Osservazioni sopra alcuni luoghi della Div. Com., nel *Giorn. Arcad.*, XXII, citate; I, 708 — Dichiaraz. di alcuni passi della Div. Com., nel Canto II Inf., nel *Giorn. Arcadico,* XX; I, 708 — Spiegaz. di vari luoghi del Canto III Inf., nel *Giorn. Arcad.* XX, XXII; I, 709 — e del Canto IV Inf., *Giorn. Arcad.* XXII; I, 711 — e del Canto V Inf., *Giorn. Arcad.* XXI; I, 713 — citasi a proposito del med. Canto V un artic. della *Filologia Dantesca;* I, 714 — Spiegaz. di vari luoghi del Canto VII Inf., *Giorn. Arcad.* XXII; I, 716 — e del Canto VIII Inf., *Giorn. Arcad.* XXII; I, 719 — e del Canto IX Inf., *Giorn. Arcad.* XXII; I, 720 — e del Canto X Inf., *Giorn. Arcad.* XXII; I, 721 — e del Canto XI Inf., *Giorn. Arcad.* XXIII; *ivi* — e del Canto XII Inf., *Giorn. Arcad.* XXIII; *ivi* — e del Canto XVII Inf., *Giorn. Arcad.* XXIII; I, 725 — e del Canto XVIII Inf., *Giorn. Arcad.* XXIII; *ivi* — e del Canto XIX Inf., ivi; I, 726 — e del Canto XX

del Canto XX dell' Inferno, pubbl. nell'*Effem. Letter.* di Sicilia; I, 365 — Lettera al Mira sopra alcuni dei primi poeti italiani in volgare, inserita nelle *Effemer. Letter.* di Sicilia, ove si parla di Gaia (Purg. XVI); I, 555,

Galvani Conte **Giov.**, nella sua opera *Osservazioni sulla poesia dei trovatori* fa confronto dei trovatori con Dante; I, 405 — suo opuscolo intit.: *Saggio di alcune postille alla Div. Com.*, impresso in Modena nel 1828; I, 682-683 — dà spiegazione ivi di vari passi del Canto I; I, 704 — Articolo sugli aggiuntivi *Cognati*, e della allitterazione ad illustraz. di un luogo della Div. Com.; I, 705 — Articolo dell' armonia imitativa, ad illustraz. di un luogo della Div. Com.; *ivi* — dà spiegaz. nelle *Postille* di vari luoghi del Canto II Inf.; I, 708 — e del Canto III Inf.; I, 709 — e del Canto IV Inf.; I, 711 — e del Canto V Inf.; I, 713 — e del Canto VI Inf.; I, 715 — e del Canto VII Inf.; I, 716 — e del Canto VIII Inf.; I, 719 — e del Canto IX Inf.; I, 720 — e del Canto X Inf.; I, 721 — Lettera al Parenti sulla voce *fuia;* I, 722 — Lezione dell' origine e della significaz. della voce *Accismare,* ad illustraz. di un luogo di Dante; I, 732 — citansi le *Postille alla Div. Com.* per l' istessa voce; *ivi* — Lezione della voce *Ramogna* usata da Dante, inserita nel *Giorn. Letter.* di Modena, III; I, 747 — citasi il *Saggio di postille alla Div. Com.* per l' istessa voce; *ivi.*

Gamba B., Catalogo delle più importanti ediz. della Div. Comm. estratto dalla sua *Serie dei testi di lingua;* I, 7 — pubblicata dal Sicca nella sua *Rivista delle varie Lez.* della Div. Comm.; *ivi* — Riveduto e ampliato nell' ediz. del 1839; *ivi.*

Gamberini e **Parmeggiani** stampano la D. C. in Bologna nel 1819; I, 146 — e nel 1826; I, 162.

Gargallo Tommaso, Lezione accademica sul verso di Dante:

Poscia più che 'l dolor potè il digiuno, stampata a Palermo nel 1832; I, 739.

Gatti Pietro Giov., stampa la Div. Comm. nella raccolta delle Opere di Dante nel 1793, in 5 voll.; I, 121 — la ristampa nel 1796; I, 123.

Gazzeri Prof. **Giuseppe**, Discorso sopra un luogo dantesco, recitato nella Società Colombaria il 5 marzo 1821; I, 710 — di nuovo ricordato; I, 717 — e di nuovo a proposito di un luogo del Canto XI Inf.; I, 721 — Lezione inedita fatta alla Crusca a proposito di un luogo del Canto XXII Inf.; I, 728 — la stessa, citata a proposito di un luogo del Canto XXXIII Inf.; I, 737 — suo opuscolo intit.: *Considerazioni intorno al vero senso del verso:* « Poscia più che il dolor potè il digiuno » stampato in Firenze dal Pezzati nel 1826; I, 737.

Gelli G. B., da consultarsi nella sua *Lettura Prima sopra l' Inferno,* pel titolo della D. C.; I, 455 — descrive l'Inferno dantesco nella sua *Lettura seconda;* I, 489 — suo libro sopra un luogo di Dante (Purg. XVI, versi 85-96) impresso dal Torrentino nel 1548 e descritto; I, 516-517 — è uno fra i membri dell'Accad. Fior. che più attese a legger Dante; I, 576 — sua opera di *Tutte le Lettioni fatte nell'Accademia Fiorentina,* stampata dal Torrentino nel 1551 e nel 1555, descritta; I, 656 — Le Letture sopra l' Inferno di Dante, stampate in Firenze, descritte; I, 657-60 — Lezione sopra un luogo del Purg. Canto XXVII, nella Raccolta delle Lezioni sopra citata; I, 752 — La prima Lezione sopra un luogo del Par. XXVI, impressa dal Torrentino, citata; sue ristampe, e manoscritto in cui si trova; I, 763-64.

Gennari ab. **Gius.**, Epistola in versi sciolti sopra Dante diretta a Dom. Salvagnini, e pubbl. nelle *Nuove Memorie per servire alla Storia Letteraria,* pag. 353; I, 444.

H

I

K

L

M

113 — e nella parigina del Prault, 1768; I, 115 — e nella livornese di Gio. Tomm. Masi, 1778; I, 117 — e nella livornese di Tommaso Masi, 1807-13; I, 128 — e nella livornese pur del Masi, 1817; I, 142 — nella fior. del Ciardetti; I, 152 — stampato da Filippo Giunti nel 1506; I, 487 — altra ediz. senza luogo nè data, descritta; *ivi* — Codice Ricardiano dell'opera del Manetti; I, 488.

Manni D. M., alcune emendazioni al testo della D. C. stanno nelle sue *Lezioni di Lingua Toscana;* I, 356 — citasi la sua *Storia del Decameron* a proposito di Ciacco, Filippo Argenti, e Corso Donati; I, 536 — e di Guglielmo Borsiere; I, 540 — nelle *Osservazioni stor. sopra i sigilli ant.,* t. XIV, parla della famiglia Scrovigni, citata da Dante, Inf. XVII, 64; I, 540 — la stessa opera è di nuovo citata per un altro passo dantesco; I, 542 — parla di Michele Scotto nella *Storia del Decameron*, 511-513; I, 543 — cita nelle *Osservazioni sopra i sigilli* la Lettera del Benvoglienti sui Frati Gaudenti e ne tratta egli stesso in un capitolo a parte; I, 543-544 — parla dell'isola Gorgona ricordata da Dante, nell'opera istessa; I, 550 — nella *Storia del Decameron* tratta di Manfredi re di Sicilia; I, 551 — nella stessa tratta di Pier dalla Broccia, e Ghino di Tacco; I, 551-52 — e di Marzucco Scornigiani nelle *Osservazioni sopra i sigilli;* I, 552 — e di Arrigo Manardi nelle stesse e nella *Storia del Decameron;* I, 554 — e sugli Anastagi e Casa Traversara in quest'ultima opera; *ivi* — e di Baldo d'Aguglione (Parad. XVI) nelle *Osservazioni sopra i sigilli;* I, 557 — sopra un passo dantesco (Inf. XXXIII, 91-99) nell'opuscolo *Dell'invenzione degli occhiali da naso,* compreso nella Raccolta del Calogerà; I, 563 — citasi la Lezione *Dell'antichità delle lettere greche in Firenze,* a proposito delle cognizioni greche di Dante; I, 569.

Marini G., editore in unione al Renzi e al Muzzi della D. C. stampata in Firenze all'Ancora, 1817-19; I, 141 — ricordato di nuovo; I, 673.

Marini Mons. **Marino**, nelle sue *Memorie istor.-crit. della città di S. Arcangelo* (Roma, 1844) tratta del caso di Paolo e Francesca da Rimini; I, 536.

Marretti Lelio, alcuni Avvertimenti al Bulgarini intorno a' suoi Scritti contro Dante, in un codice in fol. della Bibl. di Siena; I, 434.

Marsand ab. **Ant.**, espone nella sua opera de' Mss. Italiani nelle Bibb. di Parigi l'idea di una nuova ediz. della D. C. a cura dei sigg. G. Campi, J. Ferrari, e P. Terracchini; I, 202-3 — nell'opera stessa esamina le varianti dei versi 73-78 del Canto XXXIII dell'Inferno; I, 366.

Marsigli, pittor napoletano, quadro del Conte Ugolino; I, 326.

Martelli Nicolò, Lezione sopra il Canto I Purg., letta all'Accad. degli Umidi in Firenze; I, 741.

Martinelli Vincenzo, Lettere sopra Dante contro Voltaire, nell'ediz. livornese del Masi, 1778; I, 117 — le stesse, fra le *Lettere familiari e critiche* dell'Autore, nei Prolegomeni nell'ediz. della D. C. di Parigi, 1768, e di nuovo nell'ediz. di Livorno, 1778; I, 445.

Martini Lorenzo, dichiara secondo i principi della filosofia la D. C., nell'ediz. torinese del 1840; I, 189 — è da consultarsi la sua ediz. per le dottrine filosofiche di Dante; I, 518 — di nuovo citata; I, 685.

Martini M., Pensieri sullo spirito della D. C., articolo relativo all'opera dell'Azzolini, inserito nel *Giornale Letterario di Perugia*, 1835; I, 470.

Martini Rosso, Lezione inedita, nella quale si difende Dante dalla taccia d'ingratitudine, per aver cacciato Branca Doria fra i peccatori più sozzi (Inf. XXXIII, 137-157); I, 550.

verse lezioni della D. C.; I, 359-60 — suo articolo sopra una Lettera del Ferrucci relativa al verso 63, Canto XVII dell'Inferno; I, 365 — spiegazione del verso medesimo; *ivi* — nuova opinione sulla Beatrice, pubbl. dietro la sua ediz. delle *Tre epistole latine di Dante, Prato, Giachetti,* 1845; I, 530 — Epistola, Osservazioni ed Annotazioni sopra la Div. Com., citate; I, 680-681 — Osservaz. sulla D. C., di nuovo citate; I, 705 — Lettera sopra un luogo di Dante; *ivi* — articolo nel *Poligrafo* di Verona, sopra un luogo del Canto II Inf.; I, 709 — Osservaz. sopra la D. C., di nuovo citate; I, 710 — e di nuovo; I, 712 — Dichiaraz. dei versi 73-105 del Canto V Inf. in vari suoi opuscoli; I, 714 — incidenza sopra un passo del Canto XXI Inf.; I, 727 — articolo nel *Giornale di Commercio* di Firenze, maggio 1846, sopra il verso: *Che diedi al re Giovanni i ma' conforti;* I, 733 — Lettera sul verso di Dante: *Poscia più che 'l dolor potè il digiuno,* stampata a Forlì nel 1830; I, 738 — Spiegaz. di un luogo del Canto XXXIII Inf., versi 79-84, nel *Solerte* di Bologna, 1838; I, 740 — Articolo sul luogo med. nel *Giornale del Commercio* di Firenze, 1846; *ivi* — si citano le *Osservazioni alla Divina Commedia* a proposito del commento di un luogo del Purg. Canto XXI; I, 750 — si citano di nuovo per un luogo del Purg. Canto XXIV; I, 751 — e per un altro luogo del Purg. Canto XXIX; I, 752 — Spiegazione dei versi 118-120, Parad. III, nel *Solerte* di Bologna, 1838; I, 757 — citansi nuovamente le *Osservazioni alla Divina Commedia* per un luogo del Parad. XXVII; I, 764 — citasi la *Lettera sopra alcuni luoghi di Dante,* e le *Osservazioni sopra la Div. Com.* a proposito dei versi 118-124, Parad. XXXII; I, 766.

N

O

367-68 — Lettera nel Giorn. Letterario Modenese e altrove circa le varianti del verso 141, Canto XIX del Parad. citata; I, 367-68 — Riflessioni sulle Epistole sopra Dante, del Villardi, ricordate; I, 387 — Osservazioni sul Discorso dantesco del Marchetti, inserito nelle *Memorie* di Modena; I, 159-180 — di nuovo citate; I, 477 — Saggio della D. C., di nuovo citato; I, 689 — Lettera ad un giovane filologo sopra alcuni passi di Dante; *ivi* — Annotazioni al Dizionario della lingua italiana che si stampa in Bologna (Modena, 1820-26), lavoro nel quale si dichiarano vari passi danteschi; I, 699 — *Catalogo di spropositi*, ed *Esercitazioni filologiche*, opere nelle quali si dichiarano vari passi di Dante; I, 700-701 — Saggio sulla D. C., di nuovo citato; I, 703 — Interpretaz. della prima terzina dell'Inferno; I, 704 — Discorso sulle moderne interpretazioni di Dante, citato; I, 705 — Citansi le *Esercitaz. filol.* a proposito di un passo del Canto VI Inf.; I, 715 — Lettera sopra alcuni passi di Dante, di nuovo ricordata; I, 720 — e di nuovo; I, 722 — Articolo nel *Giorn. Arcad.* sulla voce *fuia*, citato; *ivi* — nelle *Esercitaz. filolog.* N. II, dà interpretazione di un luogo dell'Inf. Canto XVII; I, 725 — e di un altro luogo, Inf. Canto XVIII; *ivi* — e di un altro, Inf. Canto XXII; I, 728 — e di un altro, Inf. Canto XXVI; I, 731 — citasi il suo *Catalogo di spropositi* per la voce *Accismare;* I, 732 — citansi le *Esercitaz. filolog.* a proposito del verso: *Che diedi al re Giovanni i ma' conforti* (Inf. XXVIII); I, 733 — citasi il suo *Catalogo di spropositi* pel verso dantesco: *Poscia più che 'l dolor potè il digiuno;* I, 740 — citansi le *Esercitazioni filolog.* per un luogo del Canto XXXIII Inf.; *ivi* — e di nuovo per un passo del Purg. Canto II; I, 742 — nel *Catalogo di spropositi* parla della voce *Poichè* usata da Dante nel Canto X Purg. verso 1;

sopra Dante, e Interpretazione di alcune parole di Petrarca e di Dante; I, 690-691 — Opuscolo da consultarsi sulle fatiche dantesche del Ponta; I, 691 — Interpretaz. della prima terzina dell' Inferno nel *Giorn. Arcad.;* I, 704 — *Orologio* di Dante, nuovamente ricordato; I, 719 — e di nuovo a proposito del Canto XI Inf.; I, 721 — e di nuovo a proposito del Canto XX Inf.; I, 727 — Interpretazione della parola *Dilacco* nel *Giorn. Arcad.* CII; I, 732 — citasi di nuovo l'*Orologio Dantesco* a proposito di un luogo del Canto XXIX Inf.; I, 733 — citasi di nuovo l'*Orologio dantesco* e la *Tavola cosmografica* a proposito di vari passi del Canto XXXIV Inf.; I, 741 — e l' *Orologio dantesco* a proposito di un luogo del Purg. Canto I; I, 742 — e del Purg. Canto II; *ivi* — e del Purg. Canto III; I, 743 — e del Purg. Canto IV; I, 744 — citasi la *Tavola Cosmografica* a proposito di un luogo del Purg. Canto IV; *ivi* — e l' *Orologio Dantesco* a proposito del Purg. Canto IX; I, 745 — e di un luogo del Purg. Canto X; I, 746 — e di un luogo del Purg. Canto XII; I, 747 — e di due luoghi del Purg. Canto XV; I, 748 — e di un luogo del Purg. Canto XVIII; I, 749 — e del verso primo, Purg. Canto XXV; I, 751 — e dei versi 1 a 6, Purg. Canto XXVII; I, 752 — Interpretazione del verso 142, Purg. Canto XXVII, nel *Giorn. Arcadico* XCI; I, 752 — Ragionamento sopra l' ultimo verso del Purgatorio, stampato a Roma nel 1842; I, 755 — citansi la *Tavola Cosmografica,* e l'*Orologio Dantesco,* per due passi del Parad. Canto I; I, 756 — e di nuovo la *Tavola Cosmografica,* per un passo del Parad. Canto II; *ivi* — Nuova interpretaz. del verso: *Ebber la fama che volentier mirro,* impressa a Roma nel 1843, e riprodotta altrove; I, 757 — citasi l'*Orologio Dantesco* per un luogo del Parad. Canto IX; I, 758 — e la *Tavola Cosmo-*

Q

R

1808; I, 130 — copiato dal rit. del Morghen per l'ediz. del De-Romanis, 1810; I, 135 — disegnato dal Durantini e inciso da Ang. Testa sull'originale di Raffaello per l'ediz. romana del De-Romanis, 1815-17; I, 138 — nell'ediz. fior. dell'Ancora, 1817-19; I, 141 — nella fior. del Gabinetto di Pallade del 1818, inciso dal Morghen; I, 143 — nell'ediz. del Fantoni in Roveta; I, 148 — nell'ediz. del De-Romanis, 1820-22; I, 150 — nell'ediz. del Ciardetti 1821, inciso dal Lasinio figlio; I, 152 — nell'ediz. della Stamperia di Pallade, 1821, disegnato ed inciso dallo Scotti, sopra quello del Morghen, *ivi* — nell'ediz. padovana alla Minerva, 1822; I, 154 — nella pratese del 1822; I, 156 — nella londinate del Corrol nel 1823, inciso dal Grave su quello del Morghen; I, 157 — nella parigina procurata dal Buttura nel 1823; *ivi* — nella milanese del Bettoni, 1825, dis. dal Bossi, ed inciso dal Garavaglia; I, 161 — nella fior. del Ciardetti, 1826; I, 163 — disegnato dal Tofanelli e inciso dal Morghen nell'Ottimo Commento stampato in Pisa negli anni 1827-29; I, 166 — e nella veneta del Gasperi, 1827; I, 167 — inciso dal Verino nell'ediz. fior. del Galletti; I, 168 — disegnato da E. Cateni, e inciso da Lasinio figlio per l'ediz. fior. del 1827; I, 169 — lo stesso per l'ediz. fior. del 1828; I, 171 — nell'ediz. fior. del Formigli, 1830; I, 172 — e nell'ediz. pisana del Capurro, 1830; I, 173 — inciso dal Zignani per l'ediz. fior. del Molini, 1830; I, 174 — nell'ediz. del Ciardetti, 1830-41; I, 175 — disegnato dal Zandomeneghi, e inciso dal Dalla per l'ediz. veneta dell'Antonelli, 1832; I, 177 — altro nell'ediz. dell'Antonelli, pur del 1832; I, 178 — e nel Parnaso Ital. pubbl. dal Buttura; I, 178 — in litogr. nell'ediz. di Monza 1837; I, 181 — inciso nell'ediz. fior. del Formigli, 1837; I, 181 — e alla tip. della Speranza, nel med. anno; *ivi* — disegnato dal

romanzo storico, sue varie edizioni; I, 549-50 — Giornali che ne hanno parlato; *ivi* — nella *Storia della Pittura Italiana* tratta di Pietro degli Onesti (Parad. XXI); I, 558 — legge nell'Università di Pisa i quattro maggiori Poeti Italiani e particolarmente Dante; I, 577-78 — Articolo sui Commentatori di Dante, e sui Codici Danteschi; I, 580-581 — Risposta al Prof. G. Carmignani sul vero senso del verso dantesco: *Poscia più che il dolor potè il digiuno,* stampata in Pisa nel 1826, con un'Appendice, e ristampata poi varie volte; I, 738.

Rossetti (De') **Dom.,** Dissertazione sul perchè Div. Comm. si chiami il Poema di Dante; impressa in Milano, nel 1819; I, 455.

Rossetti Gabriele, Commento analitico della D. C.; I, 164 — descriz. dell' ediz. della D. C. impressa in Londra dal Murray negli anni 1826-27, in cui il Commento si trova; I, 165 — Censure cui il Commento med. ha dato luogo, e risposte dell' autore; I, 165-166 — Parafrasi in prosa de' primi undici Canti dell'Inferno; I, 235 — Opera intitolata *Mistero dell' amor platonico*, nella quale fa confronto de' trovieri e trovatori con Dante; I, 405 — sua disamina dell' allegoria dantesca; I, 469 — sua opera *Il Mistero dell' amor platonico del medio evo* ecc., stampata in Londra in 5 voll.; I, 470-71 — La Beatrice di Dante, ragionamenti critici impressi in Londra nel 1842; I, 483 — Disquisizioni dello spirito antipapale che produsse la Riforma e sulla segreta influenza d' Europa e specialmente d' Italia, come risulta da molti suoi Classici, massime da Dante, Petrarca, e Boccaccio ecc., Londra 1832; I, 503-504 — tradotte in inglese; I, 504 — loro apologia in inglese; I, 505 — nel suo *Mistero dell' amor platonico* parla del concetto nel quale fu tenuto Dante e il suo poema dalla Chiesa di Roma; I, 506 — nell'ediz. della D. C.

S

1819; I, 509 — nel suo *Ragionamento* citato tratta se la rettitudine sia il fine esplicito della Div. Com.; I, 513 — nei Capi VIII-XI dell' opera citata fa proposta di una preparazione storica pel Poema Dantesco; I, 521 — Appendici da lui aggiunte al Viaggio in Italia dell' Hell sulle orme di Dante; I, 526 — parla del Re Roberto, e dello spirito guelfo e ghibellino di Dante in fronte ad una sua pubblicazione; I, 527 — Lettere tre in risposta al Dembsher sulla voce *Chiarentana*, e altra lettera al Locatelli sullo stesso soggetto (Inf. XV, 9); I, 539-40 — Illustrazioni sul med. passo dopo la sua *Lettera critica intorno le Epistole Latine di Dante; Venezia*, 1845; I, 540 — Lettera sui confini veronesi e trentini con illustraz. al verso 67, Canto XX dell' Inferno; Treviso, 1827, in 8.°; I, 542 — Illustraz. sul medesimo passo nella sua *Lettera critica* già citata; *ivi* — parla dell' Arsenale de' Veneziani (Inf. XXI, 7) nelle *Lettere filologiche di marina. Venezia*, 1844; I, 543 — Lettere critiche sul caso di Giulia Cappelletti; I, 551 — analisi di vari passi danteschi (Purg. XVI) nelle sue *Memorie Trivigiane della Div. Com.;* I, 555 — e di altri passi pur danteschi nella medesima opera; I, 556 — tratta, nel suo *Ragionamento sulla Div. Com.* delle cognizioni scientifiche di Dante; I, 559 — e nelle *Annotazioni* al med., di Dante come giureconsulto; I, 568 — Opuscolo intit.: *Note ad alcuni luoghi della Div. Com., Venezia*, 1819; di nuovo citato; I, 676 — Annotazioni alla D. C., pubblicate nella sua *Difesa di Dante*, in fine; *ivi* — altre pubblicate dopo la *Lettera critica intorno alle Epistole latine di Dante; Venezia*, 1844; *ivi* — Spiegazione di vari luoghi danteschi del Canto I, nelle *Note alla Div. Com.*, citate; I, 704 — nella *Lettera crit. intorno alle Epistole Latine di Dante*, sopra citata, tratta della voce *Fioco;* I, 707 — Spiegazione

I, 145 — la ristampa nel 1820; I, 151 — e nel 1829; I, 171 — e nel 1830; I, 172.

Silvestri Can. Giuseppe, Lezione « che la Commedia di Dante è poema sacro e morale » stampata a Prato nel 1831; I, 495 — Scrittori che ne hanno parlato; *ivi* — Lezione sopra un passo della Div. Com., letta nell'Ateneo Italiano; I, 710.

Soliani Eredi, stampatori modenesi, pubblicano un Saggio della D. C., a cura del Parenti, nel 1843; I, 197.

Sommaia Girolamo, nelle carte di un Cod. cartaceo del Sec. XVI, contenente scritti diversi da lui raccolti, vi ha un breve commento a un luogo di Dante nel Purg., Canto XVI; I, 748.

Speroni Sper., Discorsi due sopra Dante inseriti nelle sue Opere; I, 373 — scrive in difesa di Dante e contro Belisario Bulgarini un Discorso; I, 427 — credesi dal Bulgarini che si occulti *Alessandro Cariero* sotto il nome di lui; *ivi* — ma per autorevoli testimonianze si verifica poi esser veramente il Discorso opera dello Speroni; *ivi.*

Spiriti Salv., *Memorie degli Scrittori Cosentini; Napoli,* 1750, citate a proposito dell'Ab. Gioachino ricordato da Dante, Parad. XII; I, 557.

Spotorno G. B., Osservazioni sulle voci *Fujo* e *Futo* nella Div. Com., inserite nel *Giorn. Ligustico,* 1827; I, 722 — Spiegaz. di quel luogo dell'Alighieri: *E vidi le fiammelle....* nel *Giorn. Ligustico,* 1827; I, 753.

Squarone Gabriello, lettor pubblico di Dante in Venezia citato dall'Agostini; I, 578.

Stabili (degli) **Francesco,** più noto sotto il nome di *Cecco d'Ascoli,* nel secondo Libro dell'*Acerba* riprende Dante; I, 412.

Stagnino Bern., stampatore della Div. Comm. in Venezia nel 1512; I, 69 — descriz. dell'ediz. da lui condotta; I, 70 — esemplari che se ne trovano degni di men-

U

V

Venturi Prof. **Pietro,** in un suo Ragionamento inserito nel *Giornale Arcadico* ragiona dell'epoca in cui fu cominciato e finito l'Inferno; I, 453 — dichiara la vera epoca, in cui, a parer suo, ebbe principio la visione dantesca; I, 454 — Osservazioni sulla lettera di Frate Ilario del Corvo, inserite nel *Giornale Arcadico;* I, 457 — Osservazioni sopra alcuni luoghi della Div. Com., lette nel 1841 all'Accad. Tiberina; I, 685 — Dichiarazione sopra un luogo dell'Inf. Canto XXI, nella *Rivista* di Roma, 1843; I, 727 — di nuovo citata, per un luogo del Parad. Canto X; I, 759.

Venturi P. **Pompeo,** Commento uscito per la prima volta in luce nell'edizione lucchese del Cappuri, nel 1732; I, 107 — applaudito dai dotti; *ivi* — inserito nell'ediz. veneta del Pasquali nel 1739; I, 108 — e nella veronese del Berno nel 1749; I, 109 — e nella veneta del Pasquali del 1751; I, 111 — e nella fiorentina del Bastianelli del 1771-74; I, 115 — e nelle venete del Zatta e del Pasquali, 1772; I, 116 — e nella veneta del Gatti, 1793; I, 121 — e nella lucchese del Bertini, 1811; I, 136 — nella fiorentina supposta del 1812; *ivi* — nella fiorentina del Carli, 1813; I, 137 — e nella bassanese del Remondini, 1815; I, 140 — nella livornese del Masi 1817; I, 142 — e nella livornese del 1818; I, 143 — e nella pisana del Nistri, 1819; I, 145 — e nella fior. del Majoli, 1819; I, 146 — nella bassanese del 1820, e nella fior. del Ciardetti 1821; I, 151 — nella bassanese del Remondini, 1826, e nella fior. del Ciardetti dello stesso anno; I, 163 — e nella fior. del Galletti, 1827; I, 168 — e nella fior. del Formigli, 1830; I, 172 — Chiose ed Argomenti nell'ediz. torinese della D. C., pubblicata dal Pomba nel 1830; I, 175 — Commento pubbl. nell'ediz. palermitana del 1834; I, 179 — e nella fiorentina del Formigli, 1837; I, 181 — e nella parigina del Truchy; I, 191 — Commento citato di nuovo; I, 669.

W

INDICE DEI NOMI DI PERSONE

E COSE NOTABILI

CHE SI RISCONTRANO

NELLA BIBLIOGRAFIA DANTESCA DEL BATINES

TOMO SECONDO

A

Magliab. N. 1296 dei Codd. de' Conventi; II, 68 — latine nel Cod. Riccardiano N. 1033 (O. I. XXIII); II, 73 — latine nel Cod. Riccardiano N. 1035 (O. II. XVII); II, 74 — italiane nel Cod. Riccard. N. 1017 (II. III. 364); II, 84 — nel Cod. Riccard. N. 1038 (O. I. XX); II, 85 — latine nel Cod. Palat. N. 180 (Codd. Poggiali); II, 90 — nel Palat. N. 199; II, 91 — nel Palat. N. 260; II, 91-92 — nel Palat. N. 128; II, 95 — in un Cod. della Bibl. Giaccarinense di Pistoia; II, 113 — nel Cod. della Bibl. di Siena, N. I. VI. 30 — italiane nel Cod. della Div. Com. nella Bibl. Coccapani Imperiali; II, 122 — nel Cod. Trivulziano N. X; II, 142 — latine nel Cod. Marciano N. CXXVII dell' Inferno e Purgatorio; II, 152 — nel Cod. Durazzo D. N. XXXVI; II, 162 — latine tratte dal Commento di Benvenuto da Imola, nel Cod. Casanatense della Div. Com. N. A. V. 55; II, 181-182 — latine nel Cod. Casanatense N. d. IV. 2.; II, 182 — italiane nel Cod. Corsiniano N. 607, compendio di Jacopo della Lana; II, 186 — nei due Codd. della Biblioteca Albani; II, 192-93 — latine nel Cod. della Bibliot. Fiorenzi, cavate dal Commento di Benvenuto da Imola; II, 208 — nel Cod. della Bibl. di S. Pantaleo; II, 209 — latine ed italiane nel Cod. De Rossi; *ivi* — latine nel Cod. della Bibl. Com. di Perugia; II, 213 — latine in un Cod. della Bibliot. di Montecassino; II, 221-222 — nel Cod. della Div. Com. in Palermo, nella Bibliot. dei Filippini; II, 224-225 — latine nel Cod. della R. Bibliot. di Parigi, N. 6874; II, 231 — e nel Cod. pur della R. Bibliot. di Parigi, N. 7001; II, 232 — e nel Cod. dell' Inferno nella Bibliot. R. di Parigi, N. 7256; II, 233 — nel Cod. pur parigino e nella Bibl. Reale, della Div. Com., N. 2757; II, 234 — latine nel Cod. Parigino della Bibl. Reale, *Fonds de rèserve* N. 5; II, 239 — latine nel Cod. parigino della Div. Com., N. 29 della Bibliot.

B

Becchi Fruttuoso, dice la lez. del Cod. *Tempiano maggiore* buona, ed averne cavato grande vantaggio; II, 13 — si valse per la sua ediz. della Div. Com., 1837, del Cod. Magliab. Palch. I, N. 29 (Clas. VII, N. 1232); II, 59 — e del Riccard. N. 1005 (O. I. XI); II, 70 — e del Riccard. N. 1027; II, 73 — e del Riccard. N. 1024; II, 75 — e dei Riccard. N. 1026 (II. III. 359) contenente il solo Inferno, e N. 1031 conten. tutta la Div. Com.; II, 76 — nella Prefaz. alla propria ediz. dantesca descrive il Cod. della Div. Com. della Bibl. Frullani, di cui si giovò; II, 97 — nella prefazione medesima descrive dieci Codici Pucciani da lui consultati; II, 257 — consulta eziandio per la sua ediz. il Cod. Magnoncourt, già Boutourlin; II, 258.

Bembo Card. **Pietro,** Note che si reputano di suo pugno in un es. della Div. Com., impressa a Venezia nel 1477; II, 361.

Bencini Gaspero, Memoria e Lezione lette nella Società Colombaria, autografe nella Collezione Dantesca di Lord Vernon; II, 377-378.

Benedetto, Postille, Glosse, e Commenti latini, nel Cod. della Div. Com. della Bibliot. Durazzo in Genova; II, 162 — citato fra i Commentatori di Dante; II, 331 — credesi essere certo Benedetto da Firenze, *alumnus Provinciae Pisanae, filius Coenobii Florentini* ecc. (Bibliot. Augustin., pag. 346); *ivi.*

Benivieni Girolamo, Discorso sopra la Div. Com. in un Cod. Magliab. del sec. XVII, cartaceo, in fol. gr.; II, 359-360.

Benvenuto da Imola, Annotazioni marginali nel Cod. Laur. Plut. XL, N. II, unite alle prime due Cantiche della Div. Com., estratte dal suo Commento latino della stessa; II, 10 — suo Commento per l'Inferno nel Cod. Riccard. N. 1045 (II. III. 362); II, 79 — e per il Paradiso, nel Cod. Ambrosiano N. P. 141; II, 134 —

Borghini Vincenzo, Note sopra alcune Rime di Dante, scrittura autografa in un Codice miscell. Magliab.; II, 364.

Boschi Tommaso, Lettera sul Poema di Dante, ms. autografo nella *Bibl. Com.* di Faenza; II, 376.

Bracciolini Francesco. V. Barberini Carlo.

Brevio Giovanni, Annotazioni autografe alla Div. Com., si riscontravano in un esemplare dell' ediz. Aldina del 1502, esistente nella Pinelliana; II, 360.

Bulgarini Nicolò di Gheri, Commento dantesco falsamente da varii scrittori attribuitogli; II, 341.

Buommattei Benedetto, Lezioni sopra la Div. Com., mss. ed autografe nella Magliabechiana; II, 368-69 — Descrizione dei Codici che le contengono; II. 369.

Buonromei Bened., Discorso sul secondo Capitolo del Paradiso di Dante nel Cod. Marucelliano A. 171; II, 362.

Busone da **Gubbio,** Capitolo sopra Dante nel Codice Laur. detto di S. Croce; II, 7 — e nel Cod. Laur. Plut. XL, N. IX; II, 17 — e nel Cod. Laur. Plut. XL, N. X; *ivi* — e nel Cod. Laur. Plut. XL, N. XI; II, 18 — e nei Codd. Strozziani N. CXLIX, e CLI; II, 24 — e nel Cod. pur Strozziano CLII; II, 25 — e nel Cod. Strozziano, N. CLXI col tit. di *Esposizione in forma d' argomento;* II, 26 — e col tit. di *Repilogatio* nel Cod. Gadd. Plut. XC sup. N. CXXVII; II, 30 — nel Cod. Strozziano N. CLVI; II, 37 — e nel Cod. Laur. Plut. XL, N. XXVI; II, 43 — e nel Cod. Laur. Plut. XL, N. XXIX; II, 49 — nel Magliab. N. 1262 (Codd. dei Conventi); II, 54 — nel Magliab. N. 1263 (Codd. dei Conventi); II, 55 — nel Magliab. Palch. I, N. 32 (Classe VII, N. 151), col tit. di *Repilogatio;* II, 56 — e nel Magliab. Palch. I, N. 41 (Cl. VII, N. 1231); II, 60 — e nel Magliab. Cl. VII, N. 940; II, 61 — e nel Riccard. N. 1033 (O. I. XXIII); II, 73 — nel Riccard. N. 1115; II, 82 — nel Riccard. N. 1017 (II. III. 364);

II, 84 — nel Riccard. N. 1038 (O. I. XX); II, 85 — nel Palat. N. 261 (Codd. Poggiali); II, 92 — in un Cod. della Bibl. Kirkup; II, 102 — in un Cod. della Bibl. Giaccherinense di Pistoia; II, 113 — nel Cod. della Div. Com. nella *Lolliana* di Belluno; II, 125 — nel Cod. della Bibliot. Albani di Bergamo; II, 127 — e nel Trivulziano N. II; II, 138 — nel Trivulziano N. XVII; II, 139 — nel Trivulziano N. IV; II, 140 — nel Trivulz. N. VIII; II, 143 — nei Codd. Patavini N. II e IX; II, 146 — nel Cod. Marciano N. XXX; II, 151 — e nel Cod. Marciano XXXIV; II, 154 — e nel Cod. della Bibliot. Florio in Udine; II, 158 — e nel Cod. Urbinate (Vat.) N. 378; II, 170 — e nel Cod. Ottoboniano (Vat.) N. 2373; II, 173 — e nel Cod. Ottoboniano (Vat.) N. 2864; II, 175 — nel Cod. Rossi (Corsiniano) N. 5; II, 185 — e nel Cod. Corsiniano N. 610; II, 188 — nell'Angelico N. S. 2. 10; II, 192 — e nei Codd. della Bibl. Albani; II, 192-93 — nel Cod. Barberiniano N. 1535; II, 196 — e nel Chigiano L. V. 167; II, 203 — nel Chigiano L. VI. 212; II, 207 — nel Cod. della Bibl. di S. Pantaleo; II, 209 — nel Cod. De Rossi; *ivi* — in due Codd. della Bibl. Com. di Perugia; II, 214 — nel Cod. della Bibl. di Montecassino; II, 223 — nel Cod. della Bibliot. di Parigi, *Fonds de réserve,* N. 3; II, 228 — nel Cod. parigino N. 7002. 3. *Fonds de réserve;* II, 244 — nel Cod. parigino N. 2753; II, 246 — nel Cod. Pucciano, N. 5; II, 256 — nel Cod. Magnoncourt, già Boutourlin; II, 258 — nel Cod. Leicester a Holklam; II, 268 — in un Cod. della Rhedigeriana in Breslavia; II, 273 — in altro Cod. della Bibliot. stessa; *ivi* — Busone è registrato da antichi scrittori fra i Commentatori della Div. Com.; II, 296 — gli viene attribuito il Commento conosciuto sotto il nome di *Falso Boccaccio,* che si registra in appresso; *ivi.*

C

Canzoni di Dante. Canzone morale nel Cod. Strozziano N. CLXI; II, 26 — Canzoni nel Cod. Riccard. N. 1035 (O. II. XVII); II, 74 — e nel Cod. Riccardiano N. 1029; II, 83 — e nel Cod. Ottoboniano (Vat.) N. 2864; II, 176 — Canzone nel Cod. del Museo Britannico (*Mss. Harleiani*) N. 3459; II, 262 — e in un Cod. della Rhedigeriana in Breslavia; II, 273.

Carrara Gio. Mich. Alb., presenta nel 1460 ad Antonio Marcello nob. veneto un bel Dante con dotti suoi Commenti; II, 340.

Casella J. M. Leonardo, Interpretazione nuova di alcuni passi della Div. Com., lavoro annunziato; II, 378.

Castelvetro Lodovico, Chiose alla Div. Com. di Dante; II, 363 — Dante da lui postillato, presso gli Eredi Cepelli in Modena; *ivi.*

Ceffoni Bart., Postille marginali in un Cod. di sua proprietà, ora Riccard. N. 1036 (O. II. V.); II, 78 — Notizia degli antichi Commentatori della Div. Com. in un Cod. membranaceo della Riccardiana; II, 281 — Postille ricordate di nuovo; II, 337.

Cenci Bolognetti, Scrittura autografa sul verso di Dante: « Poscia più che 'l dolor potè il digiuno » posseduta da Mons. C. E. Muzzarelli; II, 378.

Chiose latine in un Cod. della Div. Com. della Bibl. di Siena N. I. VI. 31; II, 116 — altre in un Cod. Trivulziano del Parad. e Purg., N. XX; II, 144 — latine e italiane nel Cod. Ottoboniano (Vat.) N. 2866; II, 174-75 — estratte dal Commento di Benvenuto da Imola, nel Cod. della Bibl. di Parigi, N, 2, *Fonds de réserve;* II, 236 — d'anonimo nel Cod. della Bibl. di Mompelieri N. H. 197: II, 254 — latine nel Cod. della Div. Com., nella Rhedigeriana di Breslavia; II, 273 — nel Cod. N. 436 della Bibl. R. di Copenhagen; II, 275 — all'Inferno, in un Codice della Libreria Ashburnham a Londra; II, 366 — alla Div. Com., in un Cod. scritto

e nel Cod. Gaddiano della Div. Com. Plut. XC Sup. N. CXXIV, che è per l'Inferno il *Falso Boccaccio,* nei Canti XXII-XXXII del Purgat. di Jacopo della Lana, e nel restante l' *Ottimo;* II, 43 — ital. nel Cod. Gaddiano dell'Inferno Plut. XC Sup., N. CXXIII; II, 49 — ital. nel Cod. Strozziano della Div. Com. N. CLX; II, 50 — ital. nel Cod. Magliab. della Div. Com. Palch. I, N. 39 (Classe VII, N. 1229); II, 59 — nel Cod. Riccardiano della Div. Com. N. 1002 (O. I. XVI), che spetta a un tempo al *Falso Boccaccio,* all' *Ottimo* e al Lanéo; II, 83 — ital. nel Cod. Palat. della Div. Com. N. 178 (Codd. Poggiali); II, 88 — latino, in un Cod. della Biblioteca Kirkup; II, 103 — ital. nel Cod. Estense della Bibliot. di Modena N. III, ✠ 5 della Div. Com.; II, 120 — latino nel Cod. Capilupi di Mantova; II, 130 — lat. nel Cod. dell'Ambrosiana, N. C. CXCVIII; II, 131 — lat. nel Cod. della Bibliot. di S. Daniele nel Friuli; II, 159-60 — ital. nel Cod. Vaticano dell'Inferno e Purgatorio N. 3201, che è in gran parte di Jacopo della Lana; II, 176-77 — latino nel Cod. Chigiano L. VIII. 293; II, 206 — italiano e latino nel Cod. Parigino N. 7002. 5. *Fonds de réserve;* II, 237 — italiano nel Cod. parigino N. 7002 (antic. N. 885), della Div. Com.; II, 245 — e nel parigino *Fonds de réserve* N. 7002; II, 248 — latino nel Cod. Pucciano N. 4 (Bibl. Libri); II, 254 — latino nel Cod. Pucciano (Bibl. Libri) N. 9; II, 257 — nei Codd. del Museo Britannico (Mss. Harleiani) N. 3459 e 3488; II, 262.

Commento detto il *Falso Boccaccio* nel Cod. Strozziano, N. CLXVII; II, 27 — e nel Cod. Strozziano, N. CLXIV; II, 33 — e nel Cod. Magliab. della Div. Com. Palch. I, N. 47; II, 54 — nel Riccard. N. 1037; II, 78 — nel Riccard. N. 1028 (O. I. XIV); II, 82 — in un Codice della Bibliot. Martelli; II, 97-98 — in un Cod. della Bibl. Kirkup, contenente l'Inferno e il Paradiso

D

E

F

G

Firenze; II, 300-301 — e in un Cod. Laurenziano, ma solo per il primo Canto dell'Inferno; *ivi.*

J

Jacopo di Dante, Capitolo sopra la Div. Com. nel Cod. Laur. Plut. XL, N. IX; II, 17 — Chiose e Proemio nel Laur. Plut. XL, N. X; *ivi* — e nel Laur. Plut. XL, N. XI; II, 18 — e nei Codd. Strozziani N. CXLIX, e CLI; II, 24 — e nel Cod. Strozziano CLII; II, 25 — e nel Cod. Laur. Plut. XL, N. XXVI; II, 43 — e nel Cod. Gaddiano Plut. XC inf. N. XLI; II, 45 — e nel Laur. Plut. XL, N. XXIX; II, 49 — e nel Magliab. Palch. I, N. 36 (Cl. VII, N. 1032); II, 52 — nel Magliab. N. 1263 (Codd. dei Conventi); II, 55 — e nel Magliab. Cl. VII, N. 940; II, 61 — nel Riccard. N. 1002; (O. I. XVI); II, 83 — nel Codice della *Lolliana* in Belluno, ora involato; II, 125 — nel Cod. Albani di Bergamo; II, 127 — Argomento in terza rima, Allegorie in lingua latina, e Sonetto nel Codice Cavriani di Mantova; II, 130 — Prologo alla terza Cantica di Dante, tradotto dal Commento latino creduto di lui, nel Cod. Trivulziano N. III della Div. Com.; II, 140 — Capitolo sopra la Div. Com., nel Cod. Trivulziano N. IV; II, 140 — Capitolo e Sonetto nel Trivulziano N. XVI; II, 142 — nei Codd. Patavini N. II e IX; II, 145-146 — e nel Cod. Marciano XXXIV; II, 154 — *Raccoglimento di tutta l'opera di Dante,* nel Cod. della Div. Com. D. N. XXXV; II, 162 — Capitolo sopra la Div. Com. nel Cod. Urbinate (Vat.) N. 378; II, 170 — e nel Cod. Corsiniano N. 1354; II, 186 — Commento italiano sopra l'Inferno nel Cod. della Div. Com. Barberiniano N. 2191; II, 193-194 — nel Chigiano L. V. 167 della Div. Com. sta il solito Capitolo attribuitogli; II, 203 — e nel Chigiano L. VI.

L

Lana (della) **Jacopo,** Commento unito al Paradiso nel Cod. Mediceo-Palat. N. LXXIV; II, 28 — e all'Inferno nel Codice Gaddiano Plut. XC Sup. N. CXXI; II, 30 — e al Purg. nel Cod. Gadd. Plut. XC Sup. N. CXX; II, 36-37 — e alla Div. Com. nel Cod. Laur. Plut. XL, N. XXVI; II, 43 — all'Inferno e al Purgatorio nel Cod. Riccardiano N. 1005 (O. I. XI); II, 70 — e al Paradiso nel Cod. Riccard. N. 1014 (O. I. XV); II, 72 — e all'Inferno nel Cod. Palat. N. 184; II, 96 — — e al Parad. nel Cod. della Bibl. di Siena N. I. VI. 32; II, 116-117 — e alla Div. Com. nel Cod. della Bibl. Grumelli di Brescia, trad. in latino da Alberigo di Rosciate; II, 127 — e alla Div. Com. nel Cod. della Bibliot. Bagno di Mantova; II, 129 — nel Cod. dell'Inferno, nell'Ambrosiana, N. A. XL; II, 132 — e nel Cod. della Div. Com., pur ambrosiano, N. D. DXXXIX, fatto latino da Anonimo; *ivi* — e nel Cod. del Paradiso, Bibl. di Brera, N. AN. XV. 19; II, 135 — Prologhi alle prime due Cantiche dantesche, tradotti dal suo Commento, nel Cod. Trivulziano della Div. Com. N. III; II, 140 — nel Cod. Trivulziano N. IV della Div. Com. trovasi il suo Commento per intero; *ivi* — e nel Cod. Marciano, N. LV; II, 152 — e nel Cod. Marciano N. 6. XXXI; II, 153 — e nel Cod. della Bibliot. Com. di Savona; II, 163 — nel Cod. della Div. Com. nella Bibliot. di Torino, N. XLV, K. II. 18; II, 164 — tradotto in latino nel Cod. Urbinate (Vaticano) N. 367; II, 170 — in parte nel Codice Vaticano N. 4776; *ivi* — e nel Cod. Ottoboniano (Vat.) N. 2358; II, 172 — Proemii appartenenti al suo Commento nel Codice Ottoboniano (Vat.) N. 2864; II, 175 — Commento nel Cod. Ottoboniano (Vat.) dell'Inferno, N. 2863; II, 176 — Proemio ed Argomenti tolti al suo Commento, nel Cod. Capponi (Vat.) N. 263 della Div. Com.; II, 177 — Commento all'Inferno e Purga-

M

N

O

P

R

T

U

V

l'ediz. di Udine le varianti dei Codd. Parmensi; II, 124 — reca nei preliminari alla medesima la descrizione del Cod. della Div. Com. nella Bibl. Landi di Piacenza; II, 124-125 — fece uso per la sua edizione del Cod. Ambrosiano N. C. CXCVIII; II, 131 — e dei Codd. Ambrosiani N. A. XL., e N. D. DXXXIX; II, 132-133 — e del Cod. della Div. Com. nella Bibl. Archinto; II, 137 — e del Cod. del solo Inferno, pur nella Bibl. Archinto; II, 137-138 — riporta nell'ediz. sullodata di Udine gli Argomenti e un *fac-simile* del Cod. Trivulziano N. II della Div. Com.; II, 138 — e per la stessa ha consultato tutti i Codd. Trivulziani; II, 145 — riporta nei Preliminari dell'ediz. propria la descriz. dei Codici danteschi della Bibl. del Seminario in Padova, dal nostro Autore compilata; II, 145, *in nota* — consulta i Codd. Patavini della Div. Com.; II, 147 — sua descrizione del Cod. della Div. Com. nella Bibl. di Treviso, riportata; II, 147-148 — descrive i Codd. danteschi della Marciana; II, 148 — i medesimi furono da lui consultati per proprio uso; II, 155 — descrive il Cod. dantesco della Bibliot. del Seminario in Verona; II, 156 — a proposito del Cod. Bartoliniano, si parla della sua edizione dantesca; II, 158 — descrive il Codice dantesco della Bibliot. Torriani di Udine; II, 159.

W

Witte Carlo, notò le varianti del Canto III Inf. in tutti i Codici della Trivulziana; II, 145 — riportasi una sua nota, nella quale descrive il Cod. della Div. Com. nella Ginnasiale di Altona; II, 275.

Z

ULTIME PUBBLICAZIONI

Manzoni Giacomo. Annali Tipografici del Soncino. T. III (Sec. XVI), Fasc. 1 e 2. . . . . L. 9.

L'Autore di questi Annali, desiderando che l'opera promuova e aiuti gli studii bibliografici segnatamente fra di noi, e diffonda la cognizione di una letteratura che, dopo tanta parte avuta nel risorgimento delle scienze e delle lettere, ora è quasi intieramente dimenticata in Italia, ha preferito di scriverli nella lingua patria, e d'incominciarne la pubblicazione dal Secolo XVI, in cui Gherschom, o Girolamo Soncino, oltre bellissimi e importantissimi libri ebraici, talmudici e rabbinici, ne stampò parecchi d'italiani, di latini, e qualcuno di greci, dando per saggio di tutta l'opera la prima dispensa che descrive e illustra le edizioni condotte da Girolamo Soncino in Fano dal 1502-1507. Contemporaneamente però si è incominciata la stampa anche della prima parte degli *Annali,* la quale comprende le edizioni soncinati del Sec. XV, esclusivamente ebraiche. Cotesta prima parte già allestita, vedrà la luce innanzi che sia compiuta la stampa della seconda.

Ciascun volume sarà accompagnato da tavole illustrative, eseguite nella massima parte in silografia dal Sig. Maestro Minardi concittadino dell'Autore, valentissimo in quest'arte, come se ne ha la prova nelle due tavole rappresentanti lo stemma tipografico adoperato da Girolamo, che accompagnano la prima dispensa, e le lettere silografiche che sono nella seconda.

Manzoni Giacomo. Studii di bibliografia analitica, Vol. I con dieci tavole, che contiene 4 Studi . . . L. 10.

Le Donne Famose di Giovanni Boccacci, edizione terza, curata da **Giacomo Manzoni** . . . . . . L. 11.

Livi Giovanni. Il Guicciardini e Domenico D'Amorotto, narrazione storica . . . . L. 3, per nette L. 2.

Francesco Ricciardi da Pistoia detto Ceccodea. Ricordi storici dal 1494 al 1500, pubblicati per cura di **P. Vigo**; formano la dispensa 186 della Scelta di Curiosità ecc. L. 5.

Due Farse del secolo XVI, riprodotte sulle antiche stampe; formano la dispensa 187 della Scelta di Curiosità ecc. L. 10.

Storia di Ugone D'Avernia, volgarizzata nel secolo XIV da Andrea da Barberino, forma le dispense 188 e 190 della Scelta di Curiosità ecc. Vol. I e II . . L. 22.

Bacchi Della Lega Alberto. Manuale del Cacciatore e dell' Uccellatore, colla particolare descrizione delle caccie romagnole . . . . L. 3.

Marchese P. Vincenzo. Memorie dei più insigni Pittori Scultori e Architetti domenicani. Vol. 2, formato Le Monnier . . . . Costò L. 11. 60, per nette L. 6.

Malagola Carlo. Memorie storiche sulle maioliche di Faenza . . . . L. 6.

Manzoni Luigi. Bibliografia degli Statuti Ordini e Leggi dei Municipii italiani. Vol. 2, di pagine XXIV-572, XIV-540 . . . . L. 23.

L'Adorazione de' Magi. Azione drammatica di **Alessandro Adimari**, con 5 tavole a fac-simile della rarissima ediz. originale del 1642, forma la dispensa 189 della Scelta di Curiosità ecc. . . . . L. 10.

Forteguerri Giovanni. Novelle edite ed inedite a cura di **Vittorio Lami**, formano la Disp. 191 della Scelta di Curiosità ecc. . . . . L. 7. 50

Cronache e Documenti per la storia di Ravenna del Sec. XVI, a cura di **Corrado Ricci**, formano la Disp. 192. L. 11.

Poesie edite ed inedite di Lionardo Giustiniani per cura di **Bertold Wiese**, formano la Disp. 193 . . L. 13.

Giovanni Gozzadini. Nanne Gozzadini e Baldassarre Cossa poi Giovanni XXII, racconto storico.
Costò L. 6, per nette L. 3.

LIBRI IN CORSO DI STAMPA

Collezione di Opere inedite o rare ecc.

1. **Bibbia volgare** secondo la lezione della rarissima stampa di NICOLÒ JENSON fatta in Venezia nel 1471, Vol. 3.°
2. **Il Tesoro di Ser Brunetto Latini** — Vol. IV ed ultimo.
3. **Le Storie Nerbonesi** — Vol. II. Testo.
4. **Le antiche rime volgari** secondo la lezione del Codice Vaticano 3793, Vol. 3.°

SCELTA DI CURIOSITÀ LETTERARIE ecc.

1. **La discesa di Ugo d' Alvernia allo inferno** secondo il codice franco-italiano della Nazionale di Torino, per cura di RODOLFO RENIER, in appendice alle dispense 188, 190.
2. **Testi inediti di antiche rime volgari** messi in luce da TOMMASO CASINI.
3. **Novella popolare in 8.° rima di Campriano contadino** a cura di ALBINO ZENATTI.
4. **La bella Camilla, poemetto inedito di Piero da Siena,** a cura di VITTORIO FIORINI.
5. **Cronache e Storie inedite dell' Assedio di Firenze,** a cura di VITTORIO FIORINI.
6. **Regole dei Trappisti,** tradotte da LORENZO MAGALOTTI e pubblicate da CESARE GUASTI.
7. **Ricettario galante del Secolo XV,** a cura di OLINDO GUERRINI.
8. **Cronica delle cose di Bologna dall' anno 1359 al 1424 scritta da Pietro Fabro** e pubblicata da CORRADO RICCI.
9. **Cronica di Brisighella e Valle di Lamone, dall' origine all' anno 1504,** per Monsignor GIO. ANDREA CALEGARI Vescovo di Bertinoro, preceduta da alcune Notizie sulla famiglia Calegari (Galigai di Firenze), pubblicata sopra manoscritti e stampe da ALBERTO BACCHI DELLA LEGA.

Z

ULTIME PUBBLICAZIONI

Manzoni Giacomo. Annali Tipografici del Soncino. T. III (Sec. XVI), Fasc. 1 e 2. . . . . L. 9.

L'Autore di questi Annali, desiderando che l'opera promuova e aiuti gli studii bibliografici segnatamente fra di noi, e diffonda la cognizione di una letteratura che, dopo tanta parte avuta nel risorgimento delle scienze e delle lettere, ora è quasi intieramente dimenticata in Italia, ha preferito di scriverli nella lingua patria, e d'incominciarne la pubblicazione dal Secolo XVI, in cui Gherschom, o Girolamo Soncino, oltre bellissimi e importantissimi libri ebraici, talmudici e rabbinici, ne stampò parecchi d'italiani, di latini, e qualcuno di greci, dando per saggio di tutta l'opera la prima dispensa che descrive e illustra le edizioni condotte da Girolamo Soncino in Fano dal 1502-1507. Contemporaneamente però si è incominciata la stampa anche della prima parte degli *Annali,* la quale comprende le edizioni soncinati del Sec. XV, esclusivamente ebraiche. Cotesta prima parte già allestita, vedrà la luce innanzi che sia compiuta la stampa della seconda.

Ciascun volume sarà accompagnato da tavole illustrative, eseguite nella massima parte in silografia dal Sig. Maestro Minardi concittadino dell'Autore, valentissimo in quest'arte, come se ne ha la prova nelle due tavole rappresentanti lo stemma tipografico adoperato da Girolamo, che accompagnano la prima dispensa, e le lettere silografiche che sono nella seconda.

Manzoni Giacomo. Studii di bibliografia analitica, Vol. I con dieci tavole, che contiene 4 Studi . . . L. 10.

Le Donne Famose di Giovanni Boccacci, edizione terza, curata da **Giacomo Manzoni** . . . . . . L. 11.

Livi Giovanni. Il Guicciardini e Domenico D'Amorotto, narrazione storica . . . . L. 3, per nette L. 2.

Francesco Ricciardi da Pistoia detto Ceccodea. Ricordi storici dal 1494 al 1500, pubblicati per cura di **P. Vigo**; formano la dispensa 186 della Scelta di Curiosità ecc. L. 5.

Due Farse del secolo XVI, riprodotte sulle antiche stampe; formano la dispensa 187 della Scelta di Curiosità ecc. L. 10.

Storia di Ugone D'Avernia, volgarizzata nel secolo XIV da Andrea da Barberino, forma le dispense 188 e 190 della Scelta di Curiosità ecc. Vol. I e II . . L. 22.

Bacchi Della Lega Alberto. Manuale del Cacciatore e dell' Uccellatore, colla particolare descrizione delle caccie romagnole . . . . L. 3.

Marchese P. Vincenzo. Memorie dei più insigni Pittori Scultori e Architetti domenicani. Vol. 2, formato Le Monnier . . . . Costò L. 11. 60, per nette L. 6.

Malagola Carlo. Memorie storiche sulle maioliche di Faenza . . . . L. 6.

Manzoni Luigi. Bibliografia degli Statuti Ordini e Leggi dei Municipii italiani. Vol. 2, di pagine XXIV-572, XIV-540 . . . . L. 23.

L'Adorazione de' Magi. Azione drammatica di **Alessandro Adimari**, con 5 tavole a fac-simile della rarissima ediz. originale del 1642, forma la dispensa 189 della Scelta di Curiosità ecc. . . . . L. 10.

Forteguerri Giovanni. Novelle edite ed inedite a cura di **Vittorio Lami**, formano la Disp. 191 della Scelta di Curiosità ecc. . . . . L. 7. 50

Cronache e Documenti per la storia di Ravenna del Sec. XVI, a cura di **Corrado Ricci**, formano la Disp. 192. L. 11.

Poesie edite ed inedite di Lionardo Giustiniani per cura di **Bertold Wiese**, formano la Disp. 193 . . L. 13.

Giovanni Gozzadini. Nanne Gozzadini e Baldassarre Cossa poi Giovanni XXII, racconto storico.
Costò L. 6, per nette L. 3.

LIBRI IN CORSO DI STAMPA

Collezione di Opere inedite o rare ecc.

1. **Bibbia volgare** secondo la lezione della rarissima stampa di Nicolò Jenson fatta in Venezia nel 1471, Vol. 3.°
2. **Il Tesoro di Ser Brunetto Latini** — Vol. IV ed ultimo.
3. **Le Storie Nerbonesi** — Vol. II. Testo.
4. **Le antiche rime volgari** secondo la lezione del Codice Vaticano 3793, Vol. 3.°

SCELTA DI CURIOSITÀ LETTERARIE ecc.

1. **La discesa di Ugo d' Alvernia allo inferno** secondo il codice franco-italiano della Nazionale di Torino, per cura di Rodolfo Renier, in appendice alle dispense 188, 190.
2. **Testi inediti di antiche rime volgari** messi in luce da Tommaso Casini.
3. **Novella popolare in 8.° rima di Campriano contadino** a cura di Albino Zenatti.
4. **La bella Camilla, poemetto inedito di Piero da Siena,** a cura di Vittorio Fiorini.
5. **Cronache e Storie inedite dell' Assedio di Firenze,** a cura di Vittorio Fiorini.
6. **Regole dei Trappisti,** tradotte da Lorenzo Magalotti e pubblicate da Cesare Guasti.
7. **Ricettario galante del Secolo XV,** a cura di Olindo Guerrini.
8. **Cronica delle cose di Bologna dall' anno 1359 al 1424 scritta da Pietro Fabro** e pubblicata da Corrado Ricci.
9. **Cronica di Brisighella e Valle di Lamone, dall' origine all' anno 1504,** per Monsignor Gio. Andrea Calegari Vescovo di Bertinoro, preceduta da alcune Notizie sulla famiglia Calegari (Galigai di Firenze), pubblicata sopra manoscritti e stampe da Alberto Bacchi Della Lega.





